

Coltivava marijuana, arrestato un giovane

CASSANO IONIO – Un'ottantina di piante di canapa indiana sono scoperte e sequestrate nella mattinata di ieri dalla polizia del commissariato di Castrovillari e tra le contrade rurali "Le sorgenti" e "Fornara", nell'entroterra della Piana di Sibari che si estende di fianco alla strada provinciale che corre tra Doria e Sibari. I poliziotti, temporaneamente coordinati dal dirigente del commissariato di Rossano, il vicequestore Michele Abenante, hanno arrestato un ventiduenne cassanese già noto negli ambienti investigativi per reati simili: Domenico Falbo. Il giovane è stato sorpreso e braccato mentre, a bordo di uno scooter, stava raggiungendo il terreno e il casolare in cui era occultata la roba. Una quarantina di piante erano già tagliate e depositate su panche per essere essiccate e successivamente tagliate concretizzando le dosi. Le restanti erano ancora nei campi in piena vegetazione, anche se già sfioravano i due metri di altezza. Oltre alla droga e allo scooter utilizzato da Falbo, la polizia ha recuperato roncole e altri strumenti molto probabilmente utilizzati per potare e sminuzzare tronchi e foglie di canapa. Gli inquirenti non ritengono chiusa l'operazione, avviata da giorni con appostamenti, pedinamenti e controlli mirati fatti scattare da una serie d'indizi fiutati dai detective in divisa blu. Si cerca anzitutto il proprietario del casolare e del terreno sfrattati per coltivare e stipare la roba. E non si esclude che finire nel cerchio altre persone.

Anche a Cosoleto, nelle campagne che sovrastano Villa San Giovanni i carabinieri hanno scoperto altre due mini piantagioni di canapa, ciascuna delle quali ricca di circa centocinquanta piante. Entrambe sono state sequestrate ma al momento i militari non hanno arrestato né denunciato nessuno.

Domenico Marino

EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS